

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2932 del 11/06/2018
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e L.R. n. 21/04 - Nulla-osta al programma di dismissione del depuratore esistente ai sensi delle prescrizioni nn. 109, 110, 111, 112, 113 § D2.14 contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1606 del 07/10/2016 di approvazione di VIA ed AIA e s.m.i. - AVI.COOP S.c.a., sito produttivo di San Vittore di Cesena in via del Rio n. 336.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3064 del 11/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno undici GIUGNO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e L.R. n. 21/04 - Nulla-osta al programma di dismissione del depuratore esistente ai sensi delle prescrizioni nn. 109, 110, 111, 112, 113 § D2.14 contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1606 del 07/10/2016 di approvazione di VIA ed AIA e s.m.i. - **AVI.COOP S.c.a., sito produttivo di San Vittore di Cesena in via del Rio n. 336.**

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA precedentemente attribuite alla Provincia con la L.R. n. 21/04 del 05/10/2004;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";

Dato atto che AVI.COOP S.c.a. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3421 del 20/09/2016, allegato parte integrante della Delibera di Giunta Regionale n. 1606 del 07/10/2016 di approvazione di VIA ed AIA e s.m.i., successivamente modificata con gli atti di seguito indicati:

- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2016 del 20/04/2017 relativa a modifica non sostanziale di AIA per variazione metodi analitici scarichi idrici, modifica emissioni in atmosfera e precisazioni attività IPPC 6.5;
- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2278 del 08/05/2017 avente ad oggetto "Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2016 del 20/04/2017: rettifica tabella "Metodi di analisi delle emissioni";
- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4522 del 28/08/2017 relativa a modifica non sostanziale di AIA inerente la realizzazione di un'opera di mitigazione alternativa rispetto alla duna in terra di cui alla prescrizione n. 87 lettera a) dell'AIA vigente;
- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2133 del 04/05/2018 relativa a modifica non sostanziale di AIA inerente la proroga della realizzazione della barriera acustica;
- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2347 del 14/05/2018 relativa a modifica non sostanziale di AIA inerente l'installazione di una tensostruttura per il deposito dei pezzi di ricambio;

per lo svolgimento delle seguenti attività IPPC comprese nell'Allegato VIII alla Parte II Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.:

- attività 6.4 lettera a): *Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno;*
- attività 6.4 lettera b): *Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 t al giorno;*
- attività 6.5: *Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento oltre 10 t/giorno;*

Visto che in data 21/05/2018 con note prot. n. PGFC/2018/8014 e prot. n. PGFC/2018/8015 AVI.COOP S.c.a. ha presentato a questa Arpae SAC di Forlì-Cesena il programma di dismissione del depuratore esistente e relativa valutazione dell'eventuale contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito produttivo di San Vittore di Cesena in via del Rio n. 336, ai sensi delle prescrizioni n. 109 e n. 113 § D2.14 "Gestione del fine vita dell'impianto" di AIA; la documentazione cartacea è stata acquisita con nota prot. n. PGFC/2018/8273 del 24/05/2018;

Evidenziato che il programma di dismissione succitato è corredato di idonea documentazione, in particolare è presente un cronoprogramma di dismissione come espressamente richiesto dalla prescrizione n. 112 § D2.14 "Gestione del fine vita dell'impianto" di AIA;

Tenuto conto che il procedimento di dismissione è delineato dalla prescrizione n. 113 § D2.14 "Gestione del fine vita dell'impianto" di AIA, che così recita: *"L'esecuzione di tale programma è vincolato a nulla-osta scritto dell'Arpae, che provvederà a disporre un sopralluogo iniziale ed, al termine dei lavori, un sopralluogo finale, per verificarne la corretta esecuzione. Sino ad allora, la presente AIA deve essere rinnovata e manterrà la sua validità"*;

Dato atto che con nota prot. n. PGFC/2018/8433 del 28/05/2018 questa SAC di Arpae, ai sensi della L. n. 241/90, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 21/04, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'espressione del nulla-osta di cui sopra e contestualmente ha indetto e convocato una Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14 co. 1 L. n. 241/90 e s.m.i., per il giorno 05/06/2018 con il seguente Ordine del Giorno:

1. esame del programma di dismissione del depuratore esistente presso il sito produttivo di San Vittore di Cesena Via del Rio n. 336 e valutazione dell'eventuale contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e degli interessi pubblici coinvolti nella dismissione definitiva;
2. eventuale formulazione di una richiesta di integrazioni;
3. espressione delle valutazioni al fine del rilascio del nulla-osta scritto da parte di Arpae SAC;

Evidenziato che nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 05/06/2018 l'Unità Impianti AIA Rifiuti di Arpae ha rimarcato:

- la congruità della relazione tecnico descrittiva delle indagini ambientali preliminari per quanto concerne le attività messe in campo ai fini della valutazione di potenziale contaminazione richiesta dagli Enti: è stata svolta una caratterizzazione dei terreni mirata alle zone potenzialmente sorgente di contaminazione individuate in base alle attività svolte sul sito; i campioni raccolti tramite carotaggio sono stati analizzati, individuando un protocollo analitico basato sulle attività svolte sul sito, e la metodologia di campionamento appare congrua, così come il numero dei campioni prelevati da ogni sondaggio;
- due dei sette sondaggi eseguiti sono stati successivamente attrezzati a piezometro; dalle misure freaticometriche condotte si evince che la falda non è presente alla profondità raggiunta dai piezometri;
- la non contaminazione del terreno per i parametri ricercati e per i limiti di cui alla Tabella 1 colonna B del D.Lgs. n. 152/06, con la specificazione che qualora si presenti la necessità di un cambio di destinazione d'uso del sito la situazione ambientale della matrice terreno dovrà essere rivalutata nel dettaglio. Dai dati presentati si rileva un superamento dei limiti della Tabella 1 colonna A del D.Lgs. n. 152/06 per il parametro idrocarburi C>12 per il campione C3 (- 5 / - 6 m) sondaggio S5;
- la possibilità di chiudere, per quanto riguarda le acque sotterranee, i piezometri con malta bentonica;

Considerato che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 05/06/2018, ha espresso parere favorevole al rilascio del nulla-osta al programma di dismissione presentato da AVI.COOP S.c.a., con le seguenti prescrizioni:

- a) la Ditta dovrà comunicare la data di inizio dei lavori di dismissione dell'edificio mangimistico a Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena e al Comune di Cesena;
- b) l'inizio dei lavori dovrà comunque essere successivo al sopralluogo iniziale che Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena provvederà ad effettuare, su richiesta da parte di Arpae SAC di Forlì-Cesena, presso lo stabilimento della Ditta;
- c) la Ditta dovrà comunicare la conclusione delle attività di dismissione del vecchio depuratore ad Arpae SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Cesena, trasmettendo la copia della documentazione di fine lavori consegnata al Comune di Cesena nell'ambito della SCIA;
- d) con la comunicazione di cui al precedente punto c), la Ditta dovrà contestualmente richiedere il sopralluogo finale da parte di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena;
- e) il cronoprogramma dei lavori di dismissione allegato alla comunicazione del 21/05/2018 prot. n. PGFC/2018/8014 è da intendersi aggiornato alla data di inizio lavori di cui al punto a);
- f) **il livellamento del terreno (ritombamento vasche vecchio depuratore e costituzione di una superficie piana fruibile) dovrà essere eseguito utilizzando unicamente terre**

vergini nel rispetto delle norme vigenti;

Specificato che la Conferenza ha evidenziato che l'inoculo del nuovo depuratore con il materiale proveniente dal vecchio depuratore non si configura come gestione rifiuti;

Ritenuto pertanto, alla luce dell'istruttoria svolta, necessario rilasciare il nulla-osta al programma di dismissione presentato da AVI.COOP S.c.a., con le prescrizioni stabilite dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 05/06/2018;

Dato atto che, trattandosi di nulla-osta non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e relativi decreti attuativi, così come modificato e integrato dal D.Lgs. N. 4/08 e dal D.Lgs. n. 128/10;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

Vista la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 "Seconda circolare per l'attuazione operativa della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";

Atteso che in attuazione della L.R. n. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la nota del Dirigente di questa SAC di Arpae del 30/06/2017 PGFC/2017/9947 avente ad oggetto: "*Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa*";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano, nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31/12/2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017/1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31/12/2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dal Responsabile del procedimento Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. di rilasciare il nulla osta al programma di dismissione presentato in data 21/05/2018 da AVI.COOP S.c.a., con sede legale e sito produttivo in Comune di Cesena (FC) in loc. San Vittore di Cesena in via del Rio n. 336, nella persona del Sig. Guido Sassi (responsabile legale), per la cessazione della attività dell'impianto di depurazione;
2. di ritenere ottemperate le prescrizioni n. 109 e n. 112 § D2.14 "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3421 del 20/09/2016, allegato parte integrante della Delibera di Giunta Regionale n. 1606 del 07/10/2016 di approvazione di VIA ed AIA e s.m.i.;

3. di subordinare il presente nulla-osta al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la Ditta dovrà comunicare la data di inizio dei lavori di dismissione dell'edificio mangimistico a Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena e al Comune di Cesena;
 - b) l'inizio dei lavori dovrà comunque essere successivo al sopralluogo iniziale che Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena provvederà ad effettuare, su richiesta da parte di Arpae SAC di Forlì-Cesena, presso lo stabilimento della Ditta;
 - c) la Ditta dovrà comunicare la conclusione delle attività di dismissione del vecchio depuratore ad Arpae SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Cesena, trasmettendo la copia della documentazione di fine lavori consegnata al Comune di Cesena nell'ambito della SCIA;
 - d) con la comunicazione di cui al precedente punto c), la Ditta dovrà contestualmente richiedere il sopralluogo finale da parte di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena;
 - e) il cronoprogramma dei lavori di dismissione allegato alla comunicazione del 21/05/2018 prot. n. PGFC/2018/8014 è da intendersi aggiornato alla data di inizio lavori di cui al punto a);
 - f) **il livellamento del terreno (ritombamento vasche vecchio depuratore e costituzione di una superficie piana fruibile) dovrà essere eseguito utilizzando unicamente terre vergini nel rispetto delle norme vigenti;**
4. di considerare il presente atto parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3421 del 20/09/2016, allegato parte integrante della Delibera di Giunta Regionale n. 1606 del 07/10/2016 di approvazione di VIA ed AIA e s.m.i.; il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
5. di precisare che Arpae Sezione provinciale di Forlì-Cesena esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
6. di precisare che Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
7. di pubblicare integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, la presente determinazione;
8. di fare salvi i diritti di terzi;
9. di precisare che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
10. di stabilire che copia del presente atto sia trasmessa ad AVI.COOP S.c.a. e, per quanto di competenza, al Comune di Cesena, all'Unione dei Comuni Valle Savio, al Servizio Territoriale di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena ed alla Azienda USL della Romagna sede di Cesena.

Per il Dirigente di Arpae - SAC di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

La delegata Responsabile della P.O. PROCEDIMENTI UNICI

Dott.ssa Tamara Mordenti

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.